**PIANO PROGRAMMA 2014**

**DEFINIZIONE DEGLI STANDARD E SERVIZI DA EROGARE**

La definizione di standard, ovvero di “regole”, per la progettazione e l’erogazione dei percorsi formativi efficacemente finalizzati a dare alle persone opportunità di acquisizione di competenze spendibili per la propria mobilità formativa e lavorativa, costituisce la componente fondamentale delle linee guida di ABF per l’apprendimento lungo tutto l’arco della vita e si inserisce nell’ambito del sistema regionale per l’attuazione delle politiche di istruzione, formazione e lavoro della Regione Lombardia.

Facendo seguito all’approvazione degli standard formativi di apprendimento stabiliti da Regione Lombardia con Decreto 9136/2010, questa azienda ha proseguito all’implementazione di quel percorso finalizzato a rendere la programmazione dell’offerta formativa sempre più rispondente alle richieste del mercato ponendosi tra il sistema formativo e il sistema lavoro, innovando gli strumenti, i dispositivi e le prassi di erogazione dei servizi, in un’ottica che ponga al centro il cittadino e l’apprendimento permanente e il lavoro quali diritti fondamentali per una cittadinanza attiva.

Gli standard formativi regionali contemplano: la definizione delle “qualifiche” intese come risultati che devono essere conseguiti al termine di percorsi formativi e la individuazione dei requisiti minimi che in generale i percorsi devono rispettare per favorire l’apprendimento delle competenze da parte di categorie diverse di utenti e per obiettivi diversi.

***Anche per l’anno 2104, la scelta di ABF rimane quella di garantire servizi e standard di qualità ai propri utenti nel perseguimento di una logica di efficacia, efficienza ed economicità.***

ABF tramite i propri responsabili di sede, docenti, tutto il personale in genere e il direttore generale, è convinta che il sistema degli standard mira a innalzare la qualità delle politiche formative regionali, nella consapevolezza che la risorsa più preziosa per il rilancio economico del territorio risiede nel suo capitale umano. Tale traguardo può essere raggiunto solo attraverso la creazione di una rete di servizi che permetta al cittadino di “spendere” le competenze acquisite per accedere al mercato del lavoro e migliorare la propria posizione lavorativa, attraverso il conseguimento di documenti che attestino in maniera credibile il possesso delle competenze.

Questa flessibilità e capacità di adeguamento per rispondere alle nuove sfide del cambiamento sociale e de mercato del lavoro diventa di fondamentale importanza con la Dote Unica Lavoro di Regione Lombardia e le cui caratteristiche sono già ampiamente possedute da ABF: miglioramento continuo della qualità del sistema, valorizzazione del ruolo di operatore accreditato, potenziamento del sistema dei controlli della qualità e dell’efficacia della rete e degli interventi. La dote è il nuovo strumento universale di promozione del lavoro che Regione Lombardia mette a disposizione dei cittadini ed è rivolta a:

* Lavoratori occupati/disoccupati
* Persone in ingresso nel mercato del lavoro
* Persone non immediatamente occupabili/alto rischio di esclusione sociale

Sono state definite 4 fasce di aiuto: bassa, media, alta, altro aiuto ed ogni fascia avrà una dote "proporzionate" all'intensità degli interventi necessari che saranno riconosciuti con particolare "attenzione" all'effettivo sbocco occupazionale.  E’ opportuno segnalare che nella ripartizione delle risorse per gli operatori accreditati ai servizi al lavoro, la Regione applicherà una soglia composta da:

* 25%: uguale per tutti gli operatori
* 40%: in relazione al valore delle doti liquidate nella dote ricollocazione 2011 e 2012
* 35% : in relazione ai risultati occupazionali degli operatori  sempre della dote ricollocazione 2011-2012

Inoltre, nell’ottica di facilitare l’accesso alle informazioni e ai corretti adempimenti procedurali, è stata così creata una nuova piattaforma integrata dedicata agli Operatori, il **Cruscotto Lavoro,** unico luogo virtuale dal quale collegarsi ai differenti applicativi in uso - permetterà di agevolare lo svolgimento quotidiano delle vostre pratiche operative, di ottenere informazioni tempestive, di interagire in maniera semplificata e diretta con la Direzione Generale e consentirà una collaborazione on line anche tra gli stessi Operatori.

Un’altra importante novità sono i Poli Tecnico Professionali 2013/2015 attraverso cui Regione Lombardia promuove la costituzione di Poli Tecnici Professionali (PTP) in grado di garantire una interconnessione tra i soggetti della filiera formativa e le imprese della filiera produttiva. I poli devono riferirsi ad una delle 7 seguenti aree economiche professionali: agroalimentare, manifattura, meccanica, cultura, turismo, servizi commerciali e trasporti, servizi alla persona.

In Provincia di Bergamo è stata costituita una cabina di regia mirata a promuovere l’attivazione dei poli formativi composta da Provincia di Bergamo, Confindustria e Ufficio Scolastico. ABF parteciperà alla costituzione di 4 Poli in qualità di partner poiché il capofila deve essere un istituto superiore:

1. Polo Agroalimentare: Natta, Cantoni, Righi, varie aziende, Engim e ABF di Bergamo;
2. Polo Meccanica, impianti e costruzioni (indirizzo Domotica): Pesenti, Quarenghi, Majorana, varie aziende, Scuola edile e ABF di Albino;
3. Polo Meccanica, impianti e costruzioni (indirizzo Meccatronica): Paleocapa, Turoldo, varie aziende, Patronato San Vincenzo ABF di Trescore;
4. Polo Turismo e sport: Vittorio Emanuele, Zenale e Butinone, varie aziende, Patronato San Vincenzo sede di Clusone e ABF di Clusone.

La cabina di regia provinciale ha deciso invece di rinunciare al polo sul Legno/Arredamento, invitando ABF di Curno e Tino Sana a partecipare al Polo di Meda e al Polo sulla Gomma Plastica.

Dopo l’apertura e consolidamento di Castel Rozzone quale settima sede di ABF con gli indirizzi agroalimentare e legno, oltre a corsi autofinanziati pomeridiani e serali di formazione continua, l’anno formativo 2013-14 vede la nascita del CFP di Treviglio (accreditato sia per i servizi di istruzione e formazione n. 1736803 che per i servizi al lavoro ai sensi della L.R. 22/2006). Assieme al CFP di Castel Rozzone, formerà un’unica struttura organizzativa erogatrice di servizi denominata “CFP della Pianura Bergamasca”.

ABF ha segnalato all’amministrazione l’impossibilità di sostenere spese impreviste fuori bilancio 2013 per arredi, attrezzature e manutenzione. Il Presidente Pirovano è riuscito così ad ottenere dagli Istituti Educativi una donazione pari a €750.000,00 che figurerà nel bilancio di ABF tra i conti d’ordine che garantirà le ristrutturazioni dell’edificio scolastico Mozzali e la fornitura dei laboratori di cucina, sala bar, pasticceria ed informatica. L’unica spesa ce sosterrà ABF riguarderà il collegamento alla fibra ottica.

ABF esprime pubblicamente la propria soddisfazione e ringrazia sia il Presidente Pirovano che gli Istituti Educativi per la preziosissima collaborazione.

***IL CONTROLLO DI GESTIONE***

In un contesto economico e di mercato come quello attuale, il controllo di gestione assume un ruolo centrale e strategico, ancor più che nel passato: questa struttura, che aggrega e controlla i dati per analizzare l'impiego e l'efficienza delle risorse a disposizione, diventa depositaria di tutte le informazioni e dei dati necessari per misurare le performance aziendali. Diviene quindi fondamentale strutturare nuovi ed efficaci meccanismi di pianificazione e controllo capaci di misurare ed interpretare gli andamenti aziendali al fine di orientare le scelte future e verificare il raggiungimento degli obiettivi strategici d’impresa.

Inoltre, il decreto regionale 10187 del 13.11.2012 riguardante i requisiti per l’accreditamento ai servizi di Istruzione e Formazione Professionale nonché il decreto regionale “Approvazione del Manuale di Rendicontazione a costi reali” hanno imposto alla nostra azienda una contabilità separata ed un conseguente controllo di gestione che permette di monitorare la situazione finanziaria dell’azienda in qualsiasi momento.

A questo proposito, ABF ha avviato una procedura, suddivisa in quattro fasi: la prima fase di studio già iniziata nel 2012 con Neopolis ed un consulente esterno, la seconda fase di progettazione, la terza fase di rodaggio che inizierà a settembre 2013 e la quarta fase che entrerà a pieno regime da gennaio 2014, destinata a fornire un quadro completo e integrato degli strumenti di pianificazione e controllo.

Il seguente elenco propone i report base che costituiscono l’impianto principale del controllo di gestione.

Tali report vogliono essere strumento organico e integrato di monitoraggio della gestione aziendale. Fotografano la realtà, forniscono spunti per agire e migliorare la situazione economica, sono guida nelle scelte di gestione.

I report base sono i seguenti

* 1. Conto economico aziendale per azienda ABF (progetti Regione, Provincia, altri enti, etc.)
  2. Conto economico per ciascun CFP
  3. Conto economico per Linea di Corso (DDIF, IV° anno, apprendistato, Legge 13, etc.)
  4. Costo del personale per mansione (amm.vo, ausiliario, docente, tutor, etc.)
  5. Costo del personale per contratto (ruolo, tempi determinati

Tali report contengono l’essenza dei dati di gestione, che può essere distillata di volta in volta su livelli di dettaglio ulteriore per rispondere al fabbisogno informativo dei dirigenti di ABF. Da questi ne verranno quindi generati di ulteriori, più specifici e mirati su analisi ad hoc. Tale strumento sarà a disposizione della direzione generale di ABF ma anche dei responsabili delle varie sedi per monitorare in ogni momento la situazione dei costi e dei flussi finanziari e di acquisire gli strumenti per intervenire in azienda sui sistemi di pianificazione e controllo già in atto.

**PREVISIONI INERENTI LE TARIFFE ED I PREZZI DA APPLICARE**

Il CdA di ABF, con delibera n. 30 del 29.97.2013, ha approvato il contributo liberale annuale per gli allievi dei corsi in obbligo formativo in €120. In questo modo è stato uniformata la procedura del contributo, sempre a titolo volontario, per tutti i centri di formazione gestiti da ABF.

In conseguenza alle disposizioni del D.L. 98/2011 *“Disposizioni per il Controllo e la Riduzione della spesa pubblica*” che ha introdotto nuovi obblighi di trasparenza per le società a partecipazione pubblica, e nel principio generale del prezzo calmierato e del vincolo di copertura della spesa diretta e indiretta di ciascun unità di progetto, ABF ha continuato ad applicare i sotto elencati parametri di riferimento:

1. Uniformità delle tariffe in tutti i CFP rispetto alla tipologia del servizio formativo erogato;
2. Ulteriore diminuzione di €2,00 orari da applicarsi per l’anno formativo 201-14 ai contratti di collaborazione esterna.

***Utilizzo strutture***: costo orario da €18 per le aule didattiche a €25 + IVA per le aule di informatica e € 50 + IVA per l’auditorium di Bergamo.

***Retribuzione prestatori d’opera***

Oltre alla diminuzione dei compensi orari per tutti i prestatori d’opera in seguito alle disposizioni in materia di contenimento delle spese (Legge 122/2010) e in materia di reclutamento del personale (Legge 133/2008) questa azienda farà riferimento alle disposizioni contenute nella Legge 92/2012 riguardante la Riforma del Lavoro. ABF, proseguendo la linea di contenimento della spesa già avviata nel 2012, e a quanto disposto dalla Legge 92/2012 (Riforma del Mercato del Lavoro) e D. Lgs. 95/2012 (Spending Review), ha avviato procedure di selezione pubblica per assunzioni a tempo determinato di personale da adibire alle attività amministrative e di docenza.

Con **Determina dirigenziale n. 65 del 28 agosto 2013**: “*Approvazione tariffe orarie per la docenza nelle attività formative per adulti e tariffe di iscrizione e frequenza per la partecipazione a corsi di formazione professionale pomeridiani e serali*” il Direttore Generale ha stabilito le tariffe orarie per la docenza e le tariffe di iscrizione per la partecipazione ai corsi da parte degli adulti.

**RIFERIMENTI ORGANIZZATIVI E AMMINISTRATIVI PER L’ACQUISIZIONE E LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE AZIENDALI**

Sempre in tema di economizzazione ed efficienza dell’utilizzo e gestione delle risorse umane, tre sono state le determinazioni dirigenziali particolarmente importanti:

Determina n. 44 del 20.12.2012: Criteri per la predisposizione dell’organico del personale amministrativo e ausiliario dei CFP

Determina n. 45 del 20.12.12 : Approvazione avvisi di selezione pubblica per titoli e successivo esame per la formazione di graduatoria a tempo determinato di personale amministrativo cat. C-1 e B-3. Tale decisione si è resa necessaria in quanto la situazione del personale dipendente di ABF dall’1.01.2006 ha registrato 11 pensionamenti e 2 dimissioni ai quali hanno fatto seguito solo da 7 nuove assunzioni All’aumento dei servizi, non è corrisposto un aumento del personale amministrativo, mentre il numero dei centri di formazione professionale gestiti da ABF è aumentato di due unità.

Determina n. 48 del 15.01.2013: Organico della Direzione Generale di ABF con la quale si è provveduto a costituire l’organico della direzione generale

Determina n. 51 del 01.03.2013: Approvazione obiettivi della direzione per il personale di ABF e costituzione dei fondi risorse integrative contratto decentrato anno 2012 (Parte stabile) conseguente agli obiettivi per il personale di ABF per l’anno 2012 stabiliti dal direttore generale che riguardano gli obiettivi di principio, operativi ed organizzativi, nonché i macro obiettivi dell’efficienza, efficacia ed economicità;

Determina n. 63 del 01.08.2013: criteri per la predisposizione dell’organico dei corsi di qualifica triennali, di quarto anno e percorsi personalizzati che individua i criteri da applicare in modo omogeneo in tutti i CFP, finalizzati a garantire e rafforzare il livello qualitativo delle attività formative nel rispetto delle normative regionali e dei principi di efficacia ed efficienza che guidano le scelte strategiche di ABF.

Per quanto riguarda le consulenze esterne, sono tutte ampiamente motivate in quanto svolgono compiti non attribuibili a risorse umane interne esistenti. Infatti, ai senti dell’articolo 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, gli enti locali possono conferire incarichi individuali ad *esperti di provata competenza* per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio. ABF ha limitato al massimo il conferimento di incarichi a consulenti esterni, mentre i loro compensi sono stati ridotti negli ultimi due anni, il tutto tenendo presente che questa direzione ha ritenuto di non aumentare l’organico attualmente in forza e di espletare con concorsi attualmente in atto le procedure per superare le tipologie di contratti a collaborazione attualmente presenti.

Inoltre, nel rispetto del Decreto Legislativo 33 del 14 marzo 2013 “*Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, tutti gli incarichi esterni di professionisti e/o consulenti sono pubblicati sul sito di ABF ed aggiornati mensilmente.

**SITUAZIONE DEL PERSONALE DI ABF**

Le tabelle allegate che seguono illustrano la situazione dell’organico ABF dal 2011/2012 alla previsione 2013/2014.

Si specifica che per l’anno 2013/2014:

1. Sono state attivate procedure di concorso per la formazione di graduatorie, con validità triennale, per l’assunzione di n.12 unità nelle figure professionali istruttore e collaboratore dei servizi amministrativi (livello economico B3 e C1);
2. Sono state attivate procedure di concorso per la formazione di ulteriori graduatorie, con validità biennale, per assunzione di personale a tempo determinato nella figure professionale Docente;
3. E’ stata avviata, con scadenza 26/7/2013, procedura di integrazione dell’elenco pubblico dei collaboratori per alcune aree disciplinari; ne sono state inoltre aggiunte altre resesi necessarie per nuovi ambiti di attività formativa di ABF;
4. E’ stata avviata procedura di concorso per la trasformazione di rapporto di lavoro a tempo indeterminato da part-time verticale con contratto dieci mesi su dodici a full-time per n.1 unità per esperti per la promozione/sostegno all’inserimento lavorativo delle persone disabili e svantaggiate.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO** | | | |
| **FIGURA PROFESSIONALE** | **2011/2012** | **2012/2013** | **2013/2014** |
| ADDETTI PULIZIE | 22 | 22 | 23 |
| AUSILIARI | 20 | 20 | 19 |
| AMMINISTRATIVI | 51 | 51 | 49 |
| TUTOR | 27 | 27 | 26 |
| DOCENTI | 80 | 79 | 78 |
| **TOTALE** | **200** | **199** | **195** |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **PERSONALE A TEMPO DETERMINATO** | | | |
| **FIGURA PROFESSIONALE** | **2011/2012** | **2012/2013** | **2013/2014** |
| ADDETTI PULIZIE | 4 | 5 | 5 |
| AUSILIARI | 1 | 4 | 5 |
| AMMINISTRATIVI | 12 | 6 | 17 |
| TUTOR | 12 | 32 | 32 |
| DOCENTI | 34 | 63 | 63 |
| **TOTALE** | **63** | **110** | **122** |

**PROSPETTIVE**

Le finalità di ABF sono dettate dal proprio statuto che all’art. 3 e seguenti recita che “*l’Agenzia è ente strumentale della Provincia di Bergamo ai fini dello svolgimento dei servizi pubblici locali della formazione professionale…. L’attività dell’Agenzia è da intendersi quale leva strategica delle politiche attive del lavoro”.*

Verranno garantite in ABF **l’accoglienza e il farsi carico dei bisogni degli utenti, il soddisfacimento delle attese e delle aspettative, l’accompagnamento degli allievi nei percorsi formativi DDIF, la relazione con le famiglie e l’impegno per il successo formativo e di vita degli studenti**. Queste pratiche sono rivolte a tutta l’utenza di ABF: gli studenti in uscita dalla terza media che frequentano i corsi di istruzione-formazione professionale, gli apprendisti, i destinatari dei servizi al lavoro, gli alunni disabili presenti nelle classi del DDIF o che frequentano i laboratori personalizzati per l’integrazione, le aziende per la formazione continua, gli adulti frequentanti i corsi serali e pomeridiani. Sicuramente nelle prospettive più prossime e future, questa peculiarità sarà mantenuta e coltivata ulteriormente perché ABF eroga un servizio pubblico, è braccio operativo di un ente locale, al suo interno condivide il principio della centralità della persona, di tutte le persone.

L’introduzione, a partire dall’A.F. 2013/2014, in tutti i CFP, del **patto di corresponsabilità educativa** scuola-famiglia ed il **regolamento interno per gli studenti dei CFP** di ABF (Determina n. 64/2013) qualificherà maggiormente, nei prossimi anni, l’impegno educativo e il dialogo con le famiglie da parte di ABF.

Nel patto di corresponsabilità educativa famiglia e scuola condividono alcuni valori a cui educare le nuove generazioni; il regolamento interno per i CFP di ABF fissa le regole di convivenza all’interno dei CFP da parte degli studenti. La scuola educa ed ABF vuole educare, in stretta relazione con la famiglia, impegnandosi perché tutti conoscano e rispettino i diritti e i doveri indicati nei Principi Fondamentali della nostra Costituzione. Vuole anche che i propri allievi facciano esperienza di cittadinanza e di partecipazione responsabile alla vita quotidiana e scolastica imparando a rispettare le regole di convivenza.

Negli ultimi due anni ci si è impegnati molto per una **miglior gestione delle risorse umane**. È stata superata, già a partire dall’autunno 2012, la tipologia di contratto co.co.pro laddove non aveva motivo di esistere. Il personale docente, tutor e amministrativo è stato assunto attraverso concorsi pubblici con valutazione di titoli e con prove di selezione scritte e orali, con attribuzione di contratti a tempo determinato. Rimane attivo l’impegno per la stabilizzazione di circa 45 persone nel prossimo settembre 2015, sottoscritto nella primavera 2011. Sono stati anche definiti, con criteri omogenei per tutti i CFP, gli organici del personale docente, tutor, amministrativo ed ausiliario dei CFP e della direzione generale. Nei prossimi mesi si provvederà alla definizione del nuovo organigramma di ABF, del regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi e della dotazione organica. Questi tre provvedimenti consentiranno di rinnovare coerentemente con le nuove esigenze aziendali l’attuale struttura di ABF. In questi ultimi anni ABF è cresciuta molto, sia nelle attività formative fornite all’utenza, sia nel numero del personale. Non è pensabile, per il futuro, che ABF possa rispondere positivamente alle necessità del territorio e alle difficoltà di tipo socio-economico che possono condizionarci seriamente senza una struttura adeguata che preveda responsabilità distribuite su settori di competenza, il supporto di risorse umane qualificate e riconosciute alla struttura dirigenziale (non isolata) la capacità di raccordarsi con il mondo delle aziende in modo costante e puntuale.

Sicuramente poi si continuerà a tenere in considerazione e ad applicare **le disposizioni di legge finalizzate al contenimento della spesa e all’ottimizzazione dei costi per i servizi formativi.** Si farà costante riferimento anche alla legge n. 92 del 2012 – disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita – ed al Decreto Legge 95 “Spending Review”.

Prioritario sarà anche l’impegno per **l’incremento delle entrate**. Fra i ricavi di ABF figurano oltre ai progetti formativi della Provincia e di Regione Lombardia, i contributi provinciali per i dipendenti trasferiti e per il contratto di servizio, le doti apprendistato e lavoro, le doti di inserimento lavorativo legge 13/2003, i corsi a pagamento per adulti pomeridiani e serali e la formazione continua per le aziende.

Nell’anno formativo 2013/2014 prenderà avvio l’ottavo CFP di ABF: **il Centro di Formazione Professionale di Treviglio**. Grazie all’impegno della Provincia e alla generosità di una donazione degli Istituti Educativi di Bergamo si è potuto ristrutturare adeguatamente l’Istituto “Mozzali” di Treviglio, sede del nuovo CFP e dotarlo di moderne dotazioni tecnologiche e di laboratori. In quest’anno formativo prenderà avvio il corso professionale per la ristorazione. Chiederemo all’Assessorato Istruzione, Formazione e Lavoro della Provincia di considerare, nel prossimo piano della rete scolastica provinciale, l’opportunità di avviare, nel prossimo anno formativo, anche i corsi professionali di sala bar e pasticceria. Le prospettive future di questo nuovo CFP, oltre che nei corsi DDIF, sono nelle attività con le aziende della pianura bergamasca. Va costruita, grazie alla collaborazione con le associazioni imprenditoriali, con gli istituti di credito, con le scuole statali, una rete capace di rispondere positivamente alle esigenze di formazione e di collocamento lavorativo espresse dalle aziende.

**DOCUMENTI ALLEGATI**

Allegato 1 – Elenco Determine dirigenziali dal 1 settembre 2012 all’1 agosto 2013;

Allegato 2 e 2a -Tabella riepilogativa iscrizioni (con e senza dote):

DDIF, IV°, PPD e raffronto con il 2011-12 e 2012-13;

Allegato 3 - Tabella riepilogativa doti previste 2013-2014 e raffronto con il 2012-2013;

Allegato 4 - Tabella riassuntiva comparativa costi per ilo personale consuntivo anno 2011, 2012 e preventivo 2014;